

Riapre piazza Monte Grappa.

La giunta: «Un successo»

Pubblicato: Lunedì 21 Luglio 2003

Tutta la verità sulla chiusura di piazza Monte Grappa. Il sindaco Fumagalli (nella foto a sinistra) e l'assessore alla mobilità Nicoletti (nella foto a destra) hanno tirato le fila di due mesi di sperimentazione e hanno tratto le loro conclusioni: l'operazione è stata un successo. Ma come si può pensare a un'operazione riuscita, dopo aver rivoluzionato la viabilità, mettendosi contro mezza città, salvo poi ritornare allo stato precedente? Ecco come: «Una sperimentazione è una sperimentazione – ha detto il primo cittadino – avremmo comunque ripristinato la vecchia viabilità. Il risultato ottenuto è stato soddisfacente: abbiamo avuto tutti gli elementi di valutazione che cercavamo, ora potremo decidere serenamente la strada da intraprendere».

Due mesi di sacrifici, petizioni di residenti, proteste di commercianti, cittadini spaccati tra favorevoli e contrari, per dare la possibilità alla giunta di valutare meglio. Tutto qua.

Perché non fare allora simulazioni meno traumatiche? : «I modelli di simulazione non sono attendibili» ha spiegato l'assessore Nicoletti, giustificando così la scelta di non avvalersi di una consulenza specializzata, giudicata, tra altro, troppo costosa.

Quale futuro allora? Nessuna fretta. Prima, occorrerà «rispettare la dialettica democratica». Ovvero, discuterne con i partiti, la giunta, in commissione e poi anche in consiglio comunale. Nella prossima primavera si attende una decisione, che oggi non c'è. Fumagalli fa solo ipotesi: chiudere la piazza la domenica (come già avviene in occasione dei mercatini), magari la sera.

Ma la vera novità, secondo sindaco e assessore, è una disegno complessivo di politica della mobilità che la giunta ha in testa. Si chiama piano della mobilità, comprende provvedimenti per lo più già annunciati, ma è la risposta dell'amministrazione alle accuse di pressapochismo.

Il progetto è stato sintetizzato da Alessio Nicoletti. «L'equazione vincente è parcheggi, trasporto pubblico, infrastrutture». Tra le novità: l'assegnazione da agosto del bando per la gestione del trasporto pubblico, un'operazione importantissima che vede Varese tra le prime città in Lombardia. La creazione di un parcheggio da 900 posti tra via Medaglie d'oro e via Magenta, la pedonalizzazione di piazza Giovane Italia e piazza Ragazzi del 99, con il reperimento di altri parcheggi "a corona".

No al trambus, e alla sua filosofia repressiva, sì alla disincentivazione dell'attraversamento di Varese. «Ora lo possiamo anche dire – ha poi accennato il sindaco – con la sperimentazione volevamo creare qualche disagio a chi usa il centro di Varese per andare a nord della Provincia». Ora si può dire.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it